

**COMUNICATO STAMPA**

# AlbumArte

presenta

***Dreamland. I confini dell'immaginario.***  
***Le migrazioni nell'arte contemporanea***

di **Rosa Jijón e Francesco Martone**

prima pubblicazione a cura del collettivo A4C-Arts For The Commons

presentazione e dibattito a cura di **Daniela Trincia**

Ne discutono **Pietro Gaglianò** e gli autori, **Rosa Jijón e Francesco Martone**

Interviene l'artista **Estefanía Peñafiel Loaiza**

**Mercoledì 13 gennaio 2021 ore 18.30**

In diretta sulla pagina Facebook di AlbumArte

**Mercoledì 13 gennaio 2021**, AlbumArte presenta la prima pubblicazione a cura del collettivo A4C-Arts For The Commons, dal titolo ***Dreamland. I confini dell'immaginario. Le migrazioni nell'arte contemporanea*** di **Rosa Jijón e Francesco Martone** (Manifestolibri, 2020)

Nel loro primo lavoro editoriale con il progetto **A4C-Artsforthecommons**, che hanno fondato nel 2016, Rosa Jijón e Francesco Martone si cimentano con il tema migratorio e le sue varie rappresentazioni visuali ed artistiche. Attraverso opere di artisti ed artiste contemporanee di vari paesi, ed una selezione di saggi critici *Dreamland, i confini dell'immaginario* (ManifestoLibri 2020) intende offrire una piattaforma di scambio e di interlocuzione tra mondo dell'arte contemporanea, e chi a vario titolo, dal punto di vista accademico o attivista oggi si occupa di migrazioni.

L'intenzione è quella di uscire dalla cornice usuale che considera i migranti come vittime, oggetto di studio o pedine di scambio della geopolitica, per provare a recuperare la dimensione di

soggetti agenti che decidono di intraprendere un percorso migratorio, e così facendo sfidano le frontiere sovrane degli stati, trasformando di volta in volta i luoghi che attraversano. E così facendo contribuiscono alla costruzione di nuove pratiche culturali, sociali e politiche.

Il libro si apre con un saggio di **TJ Demos**, un capitolo su migrazioni e arti visive tratto dal catalogo della mostra “La Terra Inquieta” alla Triennale di Milano a sua volta tratto da “The migrant image”, per poi seguire con saggi di **Ursula Biemann** sul suo lavoro sulle rotte delle migrazioni in Sahara, e la sua opera Sahara Chronicle, uno scritto di **Lorenzo Pezzani e Charles Heller** di **Forensic Oceanography**, sulla “cartografia dissidente” e la loro opera “A left-to-die boat” presentata anche alla Biennale di Venezia, ed un contributo scritto di **Nation25**, collettivo di artiste italiane che sempre a Venezia proposero il Nationless Pavillion, padiglione dei popoli senza nazione. Un intreccio quindi tra elaborazione teorica e pratica artistica, che si snoda anche nelle altre opere scelte per Dreamland, letture che intrecciano una visione decoloniale della questione migratoria con una molteplicità di mezzi e dispositivi, dalla fotografia, al video, alla documentazione, al registro, al rendering, alla performance, ma anche alla ricostruzione quasi fosse di medicina forense di eventi e geografie, che sottendono a corresponsabilità ed a violazioni di diritti. **Margherita Moscardini, Ursula Biemann, Jota Castro, Elena Mazzi e Enrica Camporesi, Estefanía Peñafiel Loiza, Kader Attia, Nation25, Forensic Oceanography**, ed **Oliver Ressler**, con le loro opere dimostrano che l’arte oltre ad essere rappresentazione, diventa anche prova, evidenza, strumento di denuncia e di rivendicazione. La pluralità delle domande e soluzioni offerte dalle artiste e dagli artisti rappresenta in sé stessa, l’urgenza di uno sguardo plurale, trasversale, intersezionale ai grandi temi globali, che siano le migrazioni in questo caso, o ad esempio l’emergenza climatica ed ecologica, spesso intimamente connessa alla mobilità umana. Il libro contiene anche un’opera di **A4C-Artsforthecommons**, che indaga le trasformazioni generate dall’occupazione temporanea di spazi urbani da parte di comunità migranti e rom a Roma.

---

**FRANCESCO MARTONE** (Roma, 10 maggio 1961), attivista e ricercatore in diritti umani e dei popoli indigeni e giustizia climatica ed ecologica. Già Senatore della Repubblica, collabora con Ong internazionali, è membro del Tribunale Permanente dei Popoli, e del TransnationalInstitute di Amsterdam. Socio fondatore di Greenpeace Italia, è promotore della rete «In difesa di». Collabora con diverse testate nazionali e internazionali.

**ROSA JIJÓN** (Quito, 31 agosto 1968), artista e manager culturale, vive in Italia dal 2000. Segretaria Culturale dell’Istituto Italo-Latino Americano fino a dicembre 2020, e già direttrice del Centro di Arte Contemporanea di Quito, lavora su mobilità umana, zone liminali, questioni di genere, comunità e territori in conflitto. Ha rappresentato l’Ecuador nella 51esima Biennale d’Arte di Venezia, nel padiglione ILLA, è stata vincitrice della residenza Sur- Antartica nel 2013. Ha esposto in mostre internazionali.

**A4C-Artforthecommons** è un progetto lanciato nel 2016 dall'artista visuale ecuadoriana Rosa Jijon, e da Francesco Martone, attivista ecologista e per i diritti umani. Arts for the Commons (A4C) è un lavoro collettivo mirato a fornire una piattaforma di lavoro comune tra artisti ed attivisti interessati alle sinergie tra produzione visuale e iniziative per il recupero e la gestione dei "commons" o beni comuni, e ad affrontare questioni relative alle migrazioni umane, le frontiere, la giustizia sociale ed ambientale, la cittadinanza "liquida". Creando opportunità di scambio, azione collettiva e condivisione A4C intende non solo fornire una piattaforma ma anche contribuire a costruire un nuovo "commons", una sintesi tra arte ed impegno politico.

---

## **SCHEDA INFORMATIVA**

**Presentazione volume *Dreamland. I confini dell'immaginario. Le migrazioni nell'arte contemporanea* di Rosa Jijon e Francesco Martone (Manifestolibri, 2020)**

**Dibattito con Pietro Gaglianò e gli autori, Rosa Jijón e Francesco Martone**

a cura di **Daniela Trincia**

Interviene l'artista **Estefanía Peñafiel Loiza**

**Nel libro Saggi di** TJ Demos, Ursula Biemann, Charles Heller, Lorenzo Pezzani, Nation25 **Opere di** Ursula Biemann, Forensic Oceanography, Kader Attia, Oliver Ressler, Zanny Begg, Margherita Moscardini, Elena Mazzi, Enrica Camporesi, Jota Castro, Estefanía Peñafiel Loiza, Nation25 e lo stesso collettivo Arts For The Commons.

**MERCOLEDÌ 13 GENNAIO 2021 ORE 18.30**

**IN DIRETTA SULLA PAGINA FACEBOOK DI ALBUMARTE**

---

## **CONTATTI STAMPA**

**AlbumArte:** +39 06 24402941 | [fabiolafiocco@albumarte.org](mailto:fabiolafiocco@albumarte.org) | +39 320 1537972